

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1976, n. 14

Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Contenuto e destinatari della legge

La Regione Trentino - Alto Adige, secondo le norme di cui ai successivi articoli, concede ai cittadini contemplati al secondo comma dell'articolo 51 della legge 30 aprile 1969, n. 153, integrato dall'articolo 2 octies della legge 16 aprile 1974, n. 114, che abbiano prestato lavoro subordinato all'estero, nel territorio libico o delle ex colonie italiane, non coperto da assicurazione sociale riconosciuta dalla legislazione italiana, i quali al momento dell'espatrio risiedevano in un Comune del Trentino - Alto Adige, e che siano rientrati in regione, un contributo sugli oneri di riscatto determinati dall'I.N.P.S. a carico dei medesimi.

L'intervento della Regione è concesso altresì al coniuge ed ai figli delle persone di cui al precedente comma, ancorché non nati in Italia.

Art. 2

Limiti dell'intervento regionale

Il contributo a carico della Regione spetta entro i limiti necessari per il raggiungimento dei requisiti minimi di contribuzione richiesti per la pensione di vecchiaia.

Il contributo stesso è riconosciuto altresì ai figli e nei limiti necessari al perfezionamento dei requisiti assicurativi e contributivi richiesti per ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria, ai sensi del D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1432.

Art. 3

Misura dell'intervento

La misura del contributo è pari al novanta per cento dell'onere determinato dall'I.N.P.S. a carico

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 9. Dezember 1976, Nr. 14

Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit

DER REGIONALRAT
hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Inhalt und Nutznießer des Gesetzes

Die Region Trentino-Südtirol gewährt gemäß den Bestimmungen der nachfolgenden Artikel den im zweiten Absatz des Artikels 51 des Gesetzes Nr. 153 vom 30. April 1969, ergänzt mit Artikel 2 octies des Gesetzes Nr. 114 vom 16. April 1974 vorgesehenen Staatsbürgern, die im Ausland, auf libyschem Gebiet oder in den ehemaligen italienischen Kolonien untergeordnete Arbeit geleistet haben, bei der keine von der italienischen Gesetzgebung anerkannte Sozialversicherung gegeben ist, einen Beitrag auf die vom Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (I.N.P.S.) zu deren Lasten bestimmten Nachholungsbeiträge, sofern sie bei der Auswanderung in einer Gemeinde der Region Trentino-Südtirol ansässig waren und wieder in die Region zurückgekehrt sind.

Der Eingriff der Region erfolgt auch zugunsten des Ehepartners und der Kinder - auch wenn dieselben nicht in Italien geboren sind - der im vorhergehenden Absatz genannten Personen.

Art. 2

Höchstgrenze des regionalen Eingriffs

Der der Region zu Lasten gehende Beitrag steht innerhalb der notwendigen Höchstgrenze zur Erlangung der Mindestbeitragerfordernisse zu, die für die Altersrente verlangt werden.

Der Beitrag selbst wird auch für die Zwecke und innerhalb der Grenzen anerkannt, die für die Vervollkommnung der Versicherungs- und Beitragerfordernisse notwendig sind, um die Ermächtigung zur freiwilligen Weiterzahlung gemäß VO Stpräs. Nr. 1432 vom 31. Dezember 1971 zu erhalten.

Art. 3

Höhe des Eingriffs

Die Beitragshöhe hat 90% des vom I.N.P.S. zu Lasten der Gesuchsteller festgelegten Einzahlungs-

dei soggetti richiedenti nel caso in cui i medesimi abbiano compiuto, al momento del rientro, il cinquantesimo anno di età.

Il contributo così determinato viene ridotto di un cinque per cento per ogni anno di età inferiore al cinquantesimo.

La misura del contributo non potrà essere inferiore in ogni caso al trenta per cento dell'onere determinato dall'I.N.P.S. a carico del soggetto, sempre nei limiti di cui al primo comma del precedente articolo.

Il contributo stesso è concesso nella misura massima del novanta per cento ai soggetti, nei confronti dei quali sia riconosciuto un grado di invalidità che dà diritto ad ottenere il relativo trattamento pensionistico a carico dell'I.N.P.S., purchè l'invalidità stessa si sia verificata entro il termine previsto al successivo articolo 5 per la presentazione della domanda.

Art. 4

Riscatto di periodi superiori al minimo

Qualora, a termini dell'articolo 51 della legge 30 aprile 1969, n. 153, venga concesso da parte dell'I.N.P.S. il riscatto per periodi superiori a quelli richiesti per il raggiungimento dei requisiti minimi di cui al primo comma del precedente articolo 2, la misura del contributo a carico della Regione è determinata in base al rapporto tra il periodo necessario al fine del raggiungimento di detti requisiti minimi e quello riconosciuto dall'I.N.P.S. ai fini del riscatto, applicato all'onere globale determinato dall'Istituto stesso.

Art. 5

Istanza e documentazione

Al fine di ottenere il contributo di cui agli articoli precedenti gli interessati devono presentare, entro due anni dal rientro a pena di decadenza, apposita domanda all'Amministrazione regionale.

Ad essa deve essere allegato:

- 1) certificato storico anagrafico dal quale risulti che il richiedente al momento dell'espatrio aveva la residenza in un Comune della Regione;
- 2) certificato del Sindaco dal quale risulti la data del rientro;
- 3) ricevuta o copia della stessa, relativa all'inoltro della domanda di riscatto all'I.N.P.S.

Per i soggetti di cui al secondo comma dell'articolo 1, deve essere allegato alla domanda, al posto del documento di cui al n. 1), certificato di residenza nonché certificato storico anagrafico riferito al capo famiglia.

betrages zu betragen, sofern dieselben bei ihrer Rückkehr das 55. Lebensjahr vollendet haben.

Der auf diese Weise festgelegte Betrag wird für jedes Jahr unter dem 55. Lebensjahr um 5% herabgesetzt.

Die Beitragshöhe darf jedenfalls nicht unter 30% des vom I.N.P.S. zu Lasten des Gesuchstellers festgelegten Einzahlungsbetrages liegen und zwar immer innerhalb der mit dem ersten Absatz des vorhergehenden Artikels festgesetzten Grenzen.

Der Beitrag wird jenen Gesuchstellern im Höchstausmaß von 90% gewährt, für die ein Invaliditätsgrad anerkannt worden ist, aufgrund dessen sie Anrecht haben, die entsprechende Rente zu Lasten des I.N.P.S. zu beziehen, vorausgesetzt, daß die Invalidität bis zu der mit dem nachfolgenden Artikel 5 vorgesehenen Frist für die Unterbreitung des Gesuchs eingetreten ist.

Art. 4

Nachholung der das Minimum übersteigenden Zeiträume

Falls gemäß Artikel 51 des Gesetzes Nr. 153 vom 30. April 1969 von seiten des I.N.P.S. die Nachholung von Zeiträumen gewährt wird, die jene überschreiten, die für die Erlangung der Mindestanforderungen gemäß erstem Absatz des vorhergehenden Artikels 2 notwendig sind, wird die Beitragshöhe zu Lasten der Region auf der Grundlage des Verhältnisses zwischen den für die Erlangung genannter Mindestanforderungen nötigen Zeitraum und der vom I.N.P.S. zwecks Nachholung anerkannten Zeit unter Anwendung auf der vom Institut bestimmten Gesamthöhe festgelegt.

Art. 5

Gesuchstellung und Unterlagen

Zur Erlangung des in den vorhergehenden Artikel genannten Beitrags müssen die Interessierten zur Vermeidung des Verfalls innerhalb von zwei Jahren vom Datum ihrer Rückkehr ein entsprechendes Gesuch bei der Regionalverwaltung einreichen:

Demselben ist folgendes beizulegen:

1. eine meldeamtliche familienhistorische Bescheinigung, aus der hervorgeht, daß der Gesuchsteller bei seiner Auswanderung seinen Wohnsitz in einer Gemeinde der Region hatte;
2. eine Bescheinigung des Bürgermeisters, aus der das Datum der Rückkehr hervorgeht;
3. eine Empfangsbestätigung oder eine Abschrift derselben über die Einreichung des Nachholgesuches beim I.N.P.S.

Die im zweiten Absatz des Artikels 1 genannten Gesuchsteller haben dem Gesuch anstelle der unter Punkt 1 genannten Unterlage eine Wohnsitzbescheinigung sowie eine meldeamtliche familienhistorische Bescheinigung des Familienoberhauptes beizulegen.

Art. 6

Erogazione contributo

Il contributo di cui alla presente legge è erogato da parte della Regione direttamente al richiedente a seguito di presentazione di copia del provvedimento con il quale l'I.N.P.S. ha concesso al richiedente la facoltà di riscatto prevista dall'articolo 51 della legge 30 aprile 1969, n. 153, nonché il certificato dal quale risulti il versamento dell'intero onere determinato da parte dell'I.N.P.S., o dell'onere previsto per il raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente articolo 2.

Art. 7

Surroga della Regione e rapporti con l'I.N.P.S.

L'Amministrazione regionale può altresì, a seguito di apposita richiesta, surrogarsi all'interessato per il pagamento all'I.N.P.S. dell'intero onere di riscatto.

In tal caso il pagamento sarà effettuato alle stesse condizioni e modalità poste dal medesimo ente all'interessato, non appena il richiedente avrà adempiuto all'obbligo di cui al comma successivo.

Il richiedente il contributo regionale è tenuto a versare la quota di onere a proprio carico alla Regione, secondo le modalità dalla medesima stabilite.

Ai fini di cui al presente articolo la Giunta regionale potrà, ove occorra, stipulare con l'I.N.P.S. apposita convenzione.

Art. 8

Norma transitoria

Nel caso di rientro nel territorio della Regione precedente all'entrata in vigore della presente legge, la domanda prevista al precedente articolo 5 deve essere inoltrata all'Amministrazione regionale entro due anni da tale data.

Art. 9

Finanziamento

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, previsto in ragione d'anno in lire 25 milioni, si provvede mediante riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo n. 670 degli stati di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque

Art. 6

Beitragsleistungen

Der Beitrag gemäß diesem Gesetz wird von der Region direkt an den Gesuchsteller infolge der Unterbreitung einer Abschrift der Bescheinigung bezahlt, mit der das I.N.P.S. demselben die Möglichkeit zur Nachholung gegeben hat, die mit Artikel 51 des Gesetzes Nr. 153 vom 30. April 1969 vorgesehen ist; ferner ist eine Bescheinigung zu unterbreiten, aus der die Bezahlung des vom I.N.P.S. bestimmten gesamten Einzahlungsbetrages oder des zur Erlangung der im vorhergehenden Artikel 2 genannten Mindestanforderungen vorgesehenen Betrages hervorgeht.

Art. 7

Ersetzbarkeit durch die Region und Verhältnis zum I.N.P.S.

Die Regionalverwaltung kann außerdem infolge eines entsprechenden Gesuches an die Stelle des Interessierten für die Bezahlung des gesamten Nachholbetrages an das I.N.P.S. treten.

In diesem Fall erfolgt die Bezahlung zu denselben Bedingungen und auf die Art und Weise, wie von der Körperschaft für den Interessierten bestimmt worden ist, sobald der Gesuchsteller der im nachfolgenden Absatz aufgezählten Pflicht nachgekommen ist.

Der Gesuchsteller um den Regionalbeitrag wird dazu angehalten, den zu seinen Lasten gehenden Anteil der Region entsprechend der Art und Weise zu bezahlen, wie es dieselbe festgesetzt hat.

Zur Durchführung dieses Artikels kann der Regionalausschuß nötigenfalls mit dem I.N.P.S. ein entsprechendes Abkommen abschließen.

Art. 8

Übergangsbestimmungen

Im Falle einer Rückkehr vor Inkrafttreten dieses Gesetzes in die Region ist das im vorhergehenden Artikel 5 vorgesehene Gesuch innerhalb von zwei Jahren ab jenem Datum dem Regionalausschuß zu unterbreiten.

Art. 9

Finanzierung

Die sich aus der Anwendung dieses Gesetzes ergebende Ausgabe von jährlich 25 Millionen Lire ist mittels Kürzung des im Kapitel 670 des Ausgabenanschlages für die Rechnungsjahre 1975 und 1976 vorgesehenen Sonderbetrages zu decken.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflicht-

spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 9 dicembre 1976

Il Presidente della Giunta regionale
MENGONI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
A. Bianco

LEGGE REGIONALE 9 dicembre 1976, n. 15

Norme integrative dell'assicurazione di malattia a favore degli iscritti alle Casse mutue provinciali di malattia dei lavoratori autonomi

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

La Regione concede alle Casse mutue provinciali di malattia per i coltivatori diretti, per gli artigiani e per gli esercenti attività commerciali di Trento e di Bolzano un contributo per l'erogazione dei mezzi per le seguenti prestazioni, a favore dei propri iscritti e dei familiari a carico:

- a) soggiorno in colonie marine e montane;
- b) cure balneo termali e idropiniche;
- c) fornitura di occhiali e protesi oculari;
- d) cure di rieducazione fonetica e apparecchi acustici;
- e) spese di trasporto per prestazioni ambulatoriali di emodialisi;
- f) sussidi straordinari ad assicurati bisognosi nel caso di eventi di malattia con forte incidenza economica.

I Consigli di amministrazione delle Casse provinciali disciplineranno, con apposita deliberazione, le modalità ed i limiti di erogazione dei mezzi per le prestazioni previste dalla presente legge.

Copia delle deliberazioni dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale cui compete la materia della previdenza e delle assicurazioni sociali.

Art. 2

I Consigli di amministrazione di ciascuna Cassa provinciale, con deliberazione da sottoporre all'ap-

pet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 9. Dezember 1976

Der Präsident des Regionalausschusses
MENGONI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
der Provinz Trient
A. Bianco

REGIONALGESETZ vom 9. Dezember 1976, Nr. 15

Ergänzungsbestimmungen zur Krankenversicherung zugunsten der Versicherten der wechselseitigen Landeskrankenkassen für selbständige Arbeiter

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Region gewährt den wechselseitigen Landeskrankenkassen für die Bauern, die Handwerker und die Kaufleute von Trient und Bozen einen Beitrag zur Erbringung der Mittel für folgende Leistungen zugunsten ihrer Versicherten und der unterhaltszuversorgenden Familienangehörigen:

- a) Ferienaufenthalt in Strand- und Bergheimen;
- b) Thermalbäder- und Trinkkuren;
- c) Brille und Augenprothesen;
- d) Behandlungen zur Wiedergewinnung des Sprechvermögens und Hörapparate;
- e) Fahrtkosten zum Ambulatorium für den Hämodialyседienst;
- f) außerordentliche Beihilfen für bedürftige Versicherte bei Vorfällen mit schweren finanziellen Folgen.

Die Verwaltungsräte der Landeskrankenkassen werden mit entsprechendem Beschluß die Art und Weise sowie die Grenzen der Erbringung der Mittel für die mit diesem Gesetz vorgesehenen Leistungen regeln.

Eine Abschrift des Beschlusses ist dem für den Bereich der Sozialhilfe und Sozialversicherungen zuständigen Regionalassessorat zu übermitteln.

Art. 2

Die Verwaltungsräte jeder Landeskrankenkasse können mit einem, dem Regionalausschuß zur